

Spett.le  
Autorità Nazionale AntiCorruzione  
Via Marco Minghetti, n.10  
**00187 ROMA**

Roma, 9 Luglio 2019

Spett.le  
Prefettura di Roma  
Via IV Novembre, n. 119/A  
**00144 ROMA**

**OGGETTO: esposto**

Io sottoscritto Mattei Ottorino, nato a Guidonia Montecelio il 7.01.1956, formulo il presente esposto per segnalare alla cortese attenzione dei Vostri Illustri Uffici gli incresciosi accadimenti che, nella mia qualità di Consigliere Comunale di Sant'Angelo Romano, mi hanno, mio malgrado, visto protagonista, nel corso della seduta consiliare del 7.6.2019.

In tale sede avevo mostrato le mie perplessità in merito alla nomina del vice-sindaco Antonio Cornacchia ad Assessore con delega ai Lavori Pubblici. Prima di entrare nel merito della questione, quello che in questa sede preme sottolineare è la palese violazione del diritto a svolgere il mio mandato di consigliere di opposizione, di cui si è reso responsabile il Sindaco avendomi illegittimamente tolto la parola, impedendomi di avanzare osservazioni e di verbalizzarne il relativo contenuto.

Tale comportamento, già di per se stesso contrario allo spirito di un contraddittorio democratico che dovrebbe informare ogni Assemblea politica, è reso ancora di più insopportabile dall'illogicità e dalla inconsistenza della motivazione addotta dal Sindaco. Secondo il Primo Cittadino, infatti, essendosi il sottoscritto già espresso positivamente in merito alla convalida dell'elezione dei Consiglieri ex art. 41 TUEL, non avrebbe più diritto ad intervenire in merito ad eventuali cause di incompatibilità o di conflitto d'interesse degli Assessori. Tale argomentazione è priva di ogni fondamento, in quanto non prende in considerazione le differenze funzionali fra membri del Consiglio e membri della Giunta. E' lo stesso art. 78 TUEL a distinguere le due posizioni quando, al co. 3, stabilisce solo in capo ai membri della Giunta l'obbligo di "astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato". Ed è proprio il potenziale conflitto d'interessi, derivante da una violazione di tale norma, che mi è stato impedito di rilevare. Il Vicesindaco Antonio Cornacchia, infatti, è titolare di uno studio tecnico con sede in Sant'Angelo Romano, circostanza che potrebbe senza dubbio condizionarne l'imparzialità nell'operato.

E', pertanto, inconferente il richiamo che il parere del Segretario Generale del Consiglio Comunale fa alla sentenza del TAR Sicilia del 6.7.2010 n. 8269. Se, da un lato, è vero che in suddetta pronuncia, confermata dal Consiglio di Stato in secondo grado e dalla delibera ANAC n. 1307 del 14.12.2016, viene stabilito che l'art. 78, co. 3, TUEL non introduce una nuova situazione di incompatibilità, valida solo per gli Assessori, ma si limita ad imporre loro un obbligo di astensione dall'esercizio della propria professione in determinati casi di potenziale conflitto di interessi, pur non comminando, in caso di inosservanza, la decadenza dalla carica ricoperta; dall'altro lato, tuttavia, la mia intenzione in sede di Assemblea era semplicemente quella di "valutare la posizione del Vicesindaco Antonio Cornacchia ai sensi dell'art. 78 TUEL", così come riportato nel verbale della

seduta. Del resto, è la stessa sentenza del TAR Sicilia che ha specificato che, ogniqualvolta la norma risulti in concreto violata, e quindi l'amministratore eserciti la propria attività sul territorio, il conseguente conflitto di interessi inciderà sul corretto svolgimento dell'intero procedimento amministrativo. La nomina dell'assessore libero professionista che esercita nel Comune, quindi, espone l'ente a conseguenze assai gravi sul piano della legittimità degli atti amministrativi, senza escludere in capo allo stesso Assessore eventuali responsabilità deontologiche e penali ex art. 323 c.p.p.

Di pari, anche la posizione di Claudio Carolini avrebbe meritato un'attenzione e una valutazione in quanto risulta proprietario di immobili per i quali l'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure, mai misteriosamente perfezionata, di acquisizione al patrimonio pubblico per abusi edilizi, situazione già manifestatasi negli anni dal 2009 al 2019 in cui ha ricoperto la carica di vice-sindaco con delega all'Urbanistica e che oggi si ripropone rientrando lo stesso in giunta con delega all'Ambiente (vedasi interrogazione in Senato con atto n° 4-02370 pubblicato il 3.12.2009, seduta n° 296).

E', pertanto, compito di una seria opposizione vigilare sulla corretta e regolare gestione della cosa pubblica da parte della maggioranza e censurare situazioni che possono porsi in contrasto con i principi di buon andamento e imparzialità della P.A., sanciti dall'art. 97 Cost., come quelli che potrebbero derivare dalla nomina di un Assessore ai Lavori Pubblici esposto a potenziale conflitto d'interesse. Compito che mi è stato illegittimamente impedito di svolgere, adducendo giustificazioni, come si è dimostrato, del tutto prive di fondamento, in quanto la valutazione in merito a potenziali conflitti di interessi ex art. 78, co. 3, TUEL in capo ad Assessori comunali si fonda su presupposti del tutto diversi rispetto alla convalida dell'elezione dei Consiglieri comunali, pur se, come nel caso di specie, le due figure si sovrappongono.

In conclusione, l'interesse a rappresentare potenziali conflitti d'interessi che incidano sul buon andamento e sull'imparzialità della P.A. non costituisce solo il diritto/dovere di un Consigliere d'opposizione, ma dovrebbe costituire un preciso obbligo di tutti i pubblici funzionari che, di fronte a situazioni che possano anche solo in astratto compromettere l'azione della P.A., sono tenuti ad intervenire per porre rimedio a tali situazioni ed attenzionarne i responsabili. Nel caso di specie, infatti, non è dato sapere né quanti procedimenti amministrativi, giacenti presso l'amministrazione del Comune di Sant'Angelo Romano, recano la firma del tecnico Antonio Cornacchia, né tantomeno se, al momento dell'assunzione della carica assessorile, egli abbia provveduto a dimettersi da ogni incarico che riguardi il territorio del Comune di Sant'Angelo Romano e l'intervento dell'amministrazione.

Quanto sopra si segnala alle SS.LL., affinché valutino ogni opportuno provvedimento di legge.

Ottorino Mattei